

Benvenuti al CERN

C. Pettenati
Consulente adlatus

Benvenuti dove ...

- La nascita dei pre-print (prima della nascita del concetto di Open Access)
 - 1950 - 1994
- Lo sviluppo del Web
 - 1989
- La creazione degli e-print, 1994 -
- L'Open Access secondo il CERN
 - Presentazione successiva

Panoramica sulle biblioteche svizzere

- La Svizzera
- Le regioni linguistiche
- I cantoni
 - Autonomia cantonale
- Le università, le “applied universities”, l’apprendistato
- L’automazione in biblioteca
- La formazione dei bibliotecari
- Le opportunità di lavoro

La Svizzera

- Confederazione di 26 cantoni
- Quarto PIB (pro capite) al mondo
- Seconda al mondo per speranza di vita
- Fra i dieci paesi al mondo meno corrotti
- Prima (pro capite) per investimenti nella ricerca e quindi nel funzionamento delle biblioteche e della documentazione
- Disoccupazione a livello bassissimo (meno del 3% a livello nazionale)

Le regioni svizzere

- Tre (e mezza) regioni linguistiche
 - Lingua tedesca (circa 5,5 MI di abitanti)
 - Lingua francese (circa 2 MI di abitanti)
 - Lingua italiana (circa 300 mila abitanti)
 - Lingua romancia (circa 50 mila abitanti)
- Le confessioni religiose
 - Protestanti (33%)
 - Cattolici (39%)
 - Islam (4,5%)
 - ...
 - 20% si dichiara senza religione ...

Landkarte des NEBIS-Verbunds

Bestand

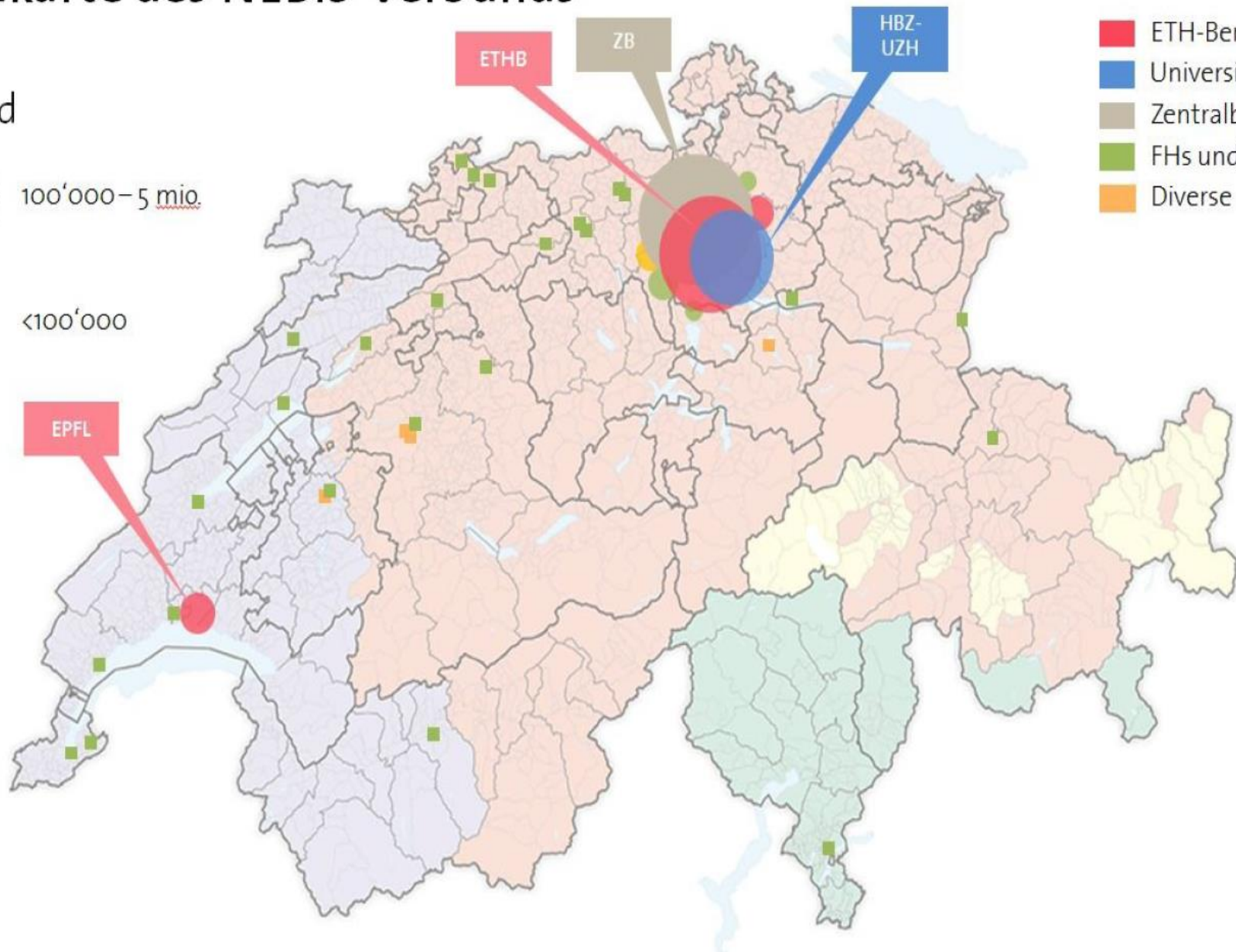


100'000 – 5 mio.



<100'000

- ETH-Bereich
- Universität ZH
- Zentralbibliothek
- FHs und PHs
- Diverse



I cantoni

- Estesa autonomia in ogni campo
 - In particolare nel settore formazione e ricerca
- Concorrenza cantonale
 - Settore delle attività economiche
 - Settore dell'imposizione fiscale
- I cantoni si dichiarano in generale cattolici o protestanti
 - Le relative università hanno facoltà di teologia cattolica o protestante
 - I cantoni cattolici alimentano il corpo delle guardie svizzere del Vaticano

Le università

- I due politecnici:
 - EPFZ e EPFL sono scuole prestigiosissime
 - 17 premi Nobel alla EPFZ
- Le Università
 - Z, Be, BS, Lu, SG nella Svizzera tedesca
 - G, Lo, Fr, Ne nella Svizzera francese
 - Lugano (la più piccola e più giovane, aperta solo pochi anni fa) nella Svizzera italiana
 - Z e G classificate fra le migliori università del mondo
- Enormi risorse per il funzionamento e la ricerca, probabilmente le più alte (pro capite) al mondo

Il sistema delle “applied universities” o “HES, hautes écoles spécialisées”

- Sono organizzazioni parallele e indipendenti dalle università
- Sono orientate alla formazione delle professioni
 - Geometri, superperiti, ostetricia, dietetica, infermieristica, informatica, economia, biblioteconomia, musica, paesaggistica, ecc.
- Corsi di tre anni (bachelor), alcune specializzazione hanno anche corsi di master (altri due anni)
- Un successo enorme
 - Pochi professori titolari, molti insegnanti esterni che lavorano professionalmente nel loro settore di insegnamento
 - Notevoli risorse per laboratori e biblioteche
 - Gli studenti trovano lavoro in poco tempo

L'automazione delle biblioteche (1)

- Due grandi consorzi legati alle regioni linguistiche
 - RERO per la Svizzera francofona
 - Utilizza il sistema VTLS/Primo
 - IDS/NEBIS Per la Svizzera germanofona
 - Utilizza il sistema Aleph/Primo
 - Il Canton Ticino ha un suo consorzio specifico
- La Biblioteca nazionale a Berna
 - Automazione basata sul sistema VTLS

L'automazione delle biblioteche (2)

- Terremoto nel consorzio RERO nel marzo 2014
 - Uscita fracassante del Cantone di Vaud dal consorzio RERO
- Tutti e due i consorzi e la BNS stanno per cambiare i loro sistemi orientandosi verso sistemi basati sulla tecnologia “cloud”
- Da tempo esiste un catalogo collettivo svizzero “swissbib”, in via di riorganizzazione in questi mesi

L'automazione delle biblioteche (3)

- Si prepara un grande progetto nazionale chiamato SLSP (Swiss Library Service Platform) presentato in novembre 2014 e guidato dalla biblioteca EPFZ
 - Adesione quasi entusiasta di tutti (università e cantoni stanchi di fare la loro automazione indipendente)
 - ... una forma evoluta di SBN svizzero trenta anni dopo!

La formazione dei bibliotecari (1)

- L'apprendistato in biblioteconomia
 - 3 anni (1-2 g a scuola, 2-3 g per set. in biblioteca)
 - Alla fine praticamente tutti gli apprendisti trovano lavoro immediatamente
 - Passerelle per continuare la formazione in HES-ID
 - Risultati in generale molto positivi
 - La biblioteca del CERN partecipa da circa 15 anni a questa formazione ospitando gli apprendisti
 - Un aneddoto

La formazione dei bibliotecari (2)

- La formazione I+D nelle “applied universities”
 - Il baccellierato
 - Due sedi, Ginevra (insegnamento in francese e, in parte, tedesco) e Coira (insegnamento in tedesco)
 - Corso 1 + 3 anni
 - Stage obbligatorio di 9-12 mesi prima di iniziare il corso
 - Corsi di base tradizionali in biblioteconomia
 - Diverse opzioni di specializzazione
 - Da cinque anni insegno nella sede di Ginevra

La formazione dei bibliotecari (3)

- La formazione I+D nelle applied universities
 - Il master I+D
 - Due anni, organizzato su due/tre giorni di insegnamento per settimana
 - La maggioranza degli studenti lavora mentre studia
- Il dottorato di ricerca é invece svolto nelle università, nelle varie facoltà
 - Alcuni studenti vanno all'estero per perfezionarsi in biblioteconomia (Germania e Francia)

Le opportunità di lavoro

- In generale I contratti di lavoro nelle biblioteche universitarie, HES, cantonali e comunali prevedono 42,5 ore di lavoro settimanali
- La professione di bibliotecario é molto aperta agli stranieri
 - Una frazione molto importante dei bibliotecari vengono dall'estero: soprattutto Germania e Francia, ma anche alcuni italiani
 - Anche fra I direttori, ad esempio EPFZ, EPFL, BGE, UNIGE, INILugano, ...
- Gli stipendi sono mediamente 2-3 volte quelli delle funzioni equivalenti dei paesi confinanti (il costo della vita in Svizzera é in generale piu alto, ma non per ogni cosa)

Conclusioni

- La Svizzera é (per ora) il paradiso delle biblioteche e dei bibliotecari
 - Cosa ne pensate?